



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 6[^]: Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Mobilità e Traffico, Politiche per l'arredo Urbano e la Valorizzazione dei Centri Storici

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/01/2020

Convocata ore 11:00/ terminata ore 12:45

O.D.G.:

- 1) Piano Operativo Comunale (POC);
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Daniele Raggi, Franco Barattini, Giovanni Montesarchio, Elisa Serponi (arrivata alle ore 11:35), Luca Barattini (uscito alle ore 11:48), Dante Benedini e Francesca Rossi.

Sono assenti i Consiglieri: Massimiliano Bernardi.

Partecipano alla seduta: il funzionario comunale arch. Nicoletta MIGLIORINI, l'ing. Andrea Benvenuti, il geologo Alberto Tomei, il geologo Andrea Piccinini e l'assessore arch. Maurizio BRUSCHI (arrivato alle ore 11:13).

Sono assenti gli invitati: l'arch. Roberto VEZZOSI capogruppo dei progettisti.

Presiede la Commissione il Presidente Daniele RAGGI.

Svolge le funzioni di Segretario Luca Coppo.

.....

Apri la seduta il Presidente Raggi alle ore 11:11 introducendo il punto 1 dell'O.D.G. ossia "Piano Operativo Comunale (POC)".

Ringrazia i membri del gruppo di lavoro invitati, intervenuti alla seduta ossia l'ing. Andrea Benvenuti, il geologo Alberto Tomei, il geologo Andrea Piccinini.

Ringrazia rispettivamente il funzionario comunale, arch. Nicoletta MIGLIORINI, e l'assessore arch. Maurizio BRUSCHI per il supporto tecnico alla seduta.

Spiega che la seduta odierna è dedicata all'illustrazione della cartografica e della normativa tecnica geologica per la fattibilità geologica, idraulica, sismica e ambientale degli interventi ammessi dal Piano Operativo.

Conclude passando la parola all' Ing. Andrea Benvenuti.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Prende la parola l'ing. Andrea Benvenuti il quale illustra in via generale una parte della cartografia, al fine spiegarne la classificazione attribuita nelle stesse e sintetizzarne di conseguenza la modalità di lettura della normativa tecnica geologica per la fattibilità geologica, idraulica, sismica e ambientale.

Spiega che, sia le tavole grafiche dei vincoli che le norme applicative erano già esistenti alla data odierna nei precedenti strumenti, ma che le stesse sono state riadattate e riscritte in funzione alle variazioni e novità delle varie normative Idrauliche, geologiche e sismiche.

Prende la parola il geologo Alberto Tomei il quale spiega che per quanto riguarda le carte del rischio idraulico, ci sono le tavole di pericolosità analitiche, in cui il battente idraulico è da considerarsi dato certo, modificabile quindi solo in seguito ad una variante al P.O.C.. Spiega che ci sono anche tavole di pericolosità qualitative, in cui per lo più sono basate su studi ipotetici e non su calcoli analitici in quanto non ancora effettuati.

Spiega che nella lettura dei battenti idraulici si terrà in considerazione, ove esistono entrambe zone rappresentate in entrambe le tavole, il risultato più sfavorevole, con l'aggiunta di un franco di sicurezza, variabile a seconda del tipo d'intervento edilizio s'intende intraprendere.

Spiega che l'aggiunta del franco di sicurezza è una scelta che i progettisti hanno proposto e che l'amministrazione può modificare. Spiega che la proposta dei progettisti è per esempio l'attribuzione di un franco pari a 15 cm in via generale e pari a 30 cm in caso di realizzazione di nuovi interrati.

Mostra le tavole delle pericolosità geomorfologiche e sismiche.

Spiega che all'interno delle normative tecniche geologiche per la fattibilità geologica, idraulica, sismica e ambientale sono spiegati nel dettaglio i vari interventi ammessi nelle varie zone in base al grado di pericolosità e le condizioni da verificare ed attuare in conseguenza degli stessi.

Spiega che le varie incombenze variano a seconda sia del grado di pericolosità che del tipo d'intervento edilizio che s'intende effettuare.

Spiega che in allegato alle norme ed alla cartografia è presente la tavola della matrice di fattibilità che norma gli interventi edilizi ed i relativi obblighi che l'interessato dovrà rispettare in funzione dei vari interventi edilizi previsti.

Spiega che il battente idraulico presente nelle pericolosità idrauliche qualitative, sono modificabili di volta in volta senza dover effettuare modifica alle norme, ogni qual volta l'interessato



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

presenta uno studio di fattibilità oggettivo con riferimento alla zona interessata dall'intervento. Il tutto secondo le disposizioni delle normative tecniche in discussione.

Spiega ai commissari che le norme in discussione sono in effetti norme, in conformità alla normativa vigente, scritte con buon senso e plasmate esattamente per il territorio cittadino.

Prende la parola il consigliere Benedini chiedendo ai progettisti se è quantificabile una tempistica nel caso in cui l'interessato voglia, sulla base di studi tecnici specifici, modificare il grado di pericolosità idraulica.

Risponde il geologo Alberto Tomei affermando che come già espresso, per quanto riguarda la modifica della tavola del rischio idraulico analitico si tratta di una vera e propria variante allo strumento urbanistico, quindi con i relativi tempi imposti dalla legge.

Afferma però che si tratta di una procedura molto più veloce, in quanto non si necessita di nessuna variante allo strumento urbanistico, per quanto riguarda la tavola del rischio idraulico qualitativo, la quale può essere variata ad ogni intervento in cui l'interessato dimostra con studi specifici in conformità alle norme tecniche il battente effettivo.

Prende la parola il consigliere Benedini affermando di aver capito, stando a quanto illustrato dal geologo Tomei, che essendo il battente della pericolosità qualitativa un vincolo statico la previsione di attribuzione dell'edificabilità sia sulle aree libere che sui fabbricati esistenti, viene effettuata non tenendolo in considerazione.

Risponde il geologo Alberto Tomei affermando che questo è valido per le aree ricomprese nella sola pericolosità idraulica qualitativa, per le zone non a pericolosità massima, in quanto per una previsione di edificabilità in quelle zone occorrerebbero studi specifici diagnostici al momento della pianificazione.

Prende la parola il consigliere Benedini chiedendo se di poter avere su supporto informatico il materiale in visione oggi.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Risponde l'ing. Andrea Benvenuti affermando che in seguito il gruppo di lavoro fornirà anche il supporto informatico di quanto richiesto.

Prende la parola l'arch. Migliorini, sentiti i progettisti, affermando che fin da ora è in grado di fornire ai commissari una copia cartacea della normativa tecnica geologica per la fattibilità geologica, idraulica, sismica e ambientale degli interventi ammessi dal Piano Operativo e da quindi mandato al segretario di effettuare copia delle stesse e fornirle, a richiesta, ai vari membri di commissione.

Non essendoci più interventi il presidente Raggi dichiara chiusa la seduta alle ore 12:45.

Il segretario di Commissione:
(Luca Coppo) (f.to)

Il Presidente di Commissione Consiliare 6^:
(Daniele Raggi) (f.to)